



# COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 54 DEL 20/06/2022

OGGETTO: Individuazione Ufficio per la transizione digitale ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82 del 7.03.2005 e conseguente modificazione struttura organizzativa e organigramma - Obiettivi strategici e direttive all'Ufficio

L'anno duemilaventidue addì venti del mese di Giugno alle ore 10:55, presso la SALA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Presidente SINDACO MURA FRANCESCO.

All'appello nominale risulta:

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>PRESENTE</b>
SINDACO	MURA FRANCESCO	SI
VICE SINDACO	FADDA GIOVANNINO	SI
ASSESSORE	MASALA SALVATORE	SI
ASSESSORE	MASALA SERAFINO	SI

Presenti n° 4 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale SASSU ROBERTO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO MURA FRANCESCO, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Il Consigliere Masala Salvatore partecipa in Videoconferenza.

## La Giunta Comunale

Premesso:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- la Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1 ottobre 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- Il Decreto Semplificazioni D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2023;

Visto:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale* o CAD);
- il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale" principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

Visto, in particolare:

- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale", che all'art. 17, comma 1, dispone che *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un **unico ufficio dirigenziale generale**, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, **la transizione alla modalità operativa digitale** e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*
  - a. *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
  - b. *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
  - c. *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
  - d. *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
  - e. *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
  - f. *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
  - g. *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*
  - h. *progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
  - i. *promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
  - j. *pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;*

*j-bis. pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)";*

Dato atto che l'Ufficio per la Transizione al Digitale, denominato UTD, nell'ambito della dotazione organica complessiva delle posizioni di funzioni dirigenziali, viene individuato nell'ufficio Affari Generali (Segreteria/Direzione generale) e che il Responsabile della transizione digitale RTD va individuato, con decreto, nel responsabile del suddetto ufficio in possesso delle competenze richieste dalla legge;

Dato atto, altresì, che l'UTD, individuato nel ufficio dirigenziale in precedenza indicato deve essere, funzionalmente, composto dai seguenti attori, in relazione ai compiti e alle funzioni trasversali che lo stesso ufficio deve esercitare:

- attori interni: *Responsabile per la transizione digitale - dirigente/responsabile di posizione organizzativa dei servizi informativi - tutti gli altri dirigenti/responsabili P.O. - Responsabile prevenzione della corruzione - ulteriori soggetti da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione dell'ente, per specifiche necessità permanenti o transitorie;*
- attori esterni: *Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD - Responsabile servizio protezione dati - Software House fornitrici dei gestionali - Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'amministrazione - Fornitori servizi cloud - cittadini e utenti*

Richiamata, altresì, la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1 ottobre 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Atteso che il Responsabile della Transizione al digitale (RTD), svolge, tra gli altri, anche il compito di:

- a) *costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
- b) *costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
- c) *proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- d) *adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- e) *predisporre del Piano triennale dell'informatica e della transizione al digitale PTTD dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- f) *predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina.*

Rilevato che gli obiettivi strategici del RPD e dell'UTD sono individuabili come segue:

- a) razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi
- b) digitalizzazione dei procedimenti amministrativi
- c) standardizzazione della modulistica
- d) dematerializzazione dei documenti
- e) integrazione fra sistema gestionale, documentale e sistema di front office
- f) eventuale riorganizzazione di attività e competenze in relazione ai procedimenti digitalizzati

Ritenuto di individuare le seguenti direttive:

- predisporre il piano per l'informatica e per la trasformazione digitale su base triennale
- integrare nei sistemi informativi dell'amministrazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;
- integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;
- avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO.
- progettare e coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;

Dato atto che, per il conseguimento dei suddetti obiettivi e per lo svolgimento dei predetti compiti, vanno assegnati al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

Rilevato, altresì, che la complessità e l'articolazione dei compiti del RTD e dell'ufficio UTD necessitano del supporto di adeguati servizi specialistici di natura integrata, informatica tecnologiche, di informatica giuridica e amministrative;

Considerato che l'individuazione dell'ufficio UTD, composto dagli attori, interni ed esterni in precedenza citati, e con i compiti sopra indicati impatta sulla struttura organizzativa determinando il primo processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi, con conseguente necessità di ridefinire la struttura organizzativa e l'organigramma dell'amministrazione, con evidenza dell'ufficio medesimo;

Ritenuto, per quanto sopra richiamato, di provvedere alla individuazione dell'Ufficio per la Transizione digitale previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 82/2005;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è il Sig. Claudio Zago;

Dato atto, altresì, che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Visti, altresì:

la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

lo Statuto;

Visti i pareri di regolarità tecnica/contabile;

La Giunta Comunale

all'unanimità

### **Delibera**

1. di individuare, per le motivazioni indicate in premessa, l'Ufficio per la Transizione Digitale UTD nell'Ufficio Affari Generali, dando atto che l'ufficio medesimo è composto come in narrativa;
2. di individuare i seguenti obiettivi strategici dell'UTD:
  - a) razionalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi
  - b) digitalizzazione dei procedimenti amministrativi
  - c) standardizzazione della modulistica
  - d) dematerializzazione dei documenti

e) integrazione fra sistema gestionale, documentale e sistema di front office

f) eventuale riorganizzazione di attività e competenze in relazione ai procedimenti digitalizzati;

3. di disporre la ridefinizione della struttura organizzativa e dell'organigramma dell'amministrazione considerato che l'individuazione dell'ufficio UTD, composto dagli attori, interni ed esterni in precedenza citati, e con i compiti sopra indicati impatta sulla stessa struttura organizzativa determinando un processo di riorganizzazione degli uffici e dei servizi;

4. di dare atto che all'Ufficio suddetto sono assegnate le funzioni stabilite ex lege ed in particolare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità;

5. di comunicare copia del presente atto:

- agli organi amministrativi, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti, al DPO e ai Responsabili di Area/Settore, disponendo che l'organo esecutivo adotti le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

- a tutti i dipendenti invitando quest'ultimi a garantire la necessaria collaborazione attiva al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere è ritenuta grave in sede di responsabilità disciplinare;

9. Di pubblicare la presente deliberazione:

- all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi

- sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti";

10. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate a scadenza degli adempimenti.

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **ZAGO CLAUDIO** in data **20/06/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

---

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente/P.O. **ZAGO CLAUDIO** in data **20/06/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**

---

**Il Presidente**  
**SINDACO MURA FRANCESCO**

**Il Segretario Generale**  
**SASSU ROBERTO**

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 442**

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **ZAGO CLAUDIO** attesta che in data 22/06/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge



# MUNICIPALITÀ DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

## AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

**DETERMINAZIONE N. 146 del 22/06/2022**

PROPOSTA N. 366 del 22/06/2022

**OGGETTO:** Atto organizzativo di individuazione del team Open data

### II RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- C.C. n. 11 e 12 del 06/05/2022, di esame e di approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) e bilancio di previsione finanziario;
- G.C. n. 38 del 02/05/2022, con la quale è stato approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) anno XXX, il piano degli obiettivi e il piano delle performance per il triennio e sono stati assegnati al sottoscritto responsabile, ai sensi dell'art. 169 del D.Lgs 267/2000, i capitoli di entrata e di spesa relativi alle funzioni attribuite;
- G.C. n. 41 del 09/05/2022, con cui è stato approvato il PTPCT per il triennio 2022/2024;
- G.C. n. 71 del 18/12/2013, con cui è stato approvato il Codice di comportamento interno dell'Ente;
- G.C. n. 11 del 30/04/2021, con cui è stato approvato il Regolamento sul trattamento e la protezione dei dati personali;
- G.C. n. 55 del 20/06/2022, con cui sono stati forniti gli indirizzi per l'informatica e la transizione al digitale;

Atteso che si rende necessario dare attuazione al Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, e ai Piani triennali nazionali per l'Informatica (PT) redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID);

VISTI i richiamati Piani triennali per l'informatica nella pubblica amministrazione 2017-2019 e 2019-2021 approvati, rispettivamente, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 31 maggio 2017 e del 21 febbraio 2019;

Dato atto che il PT 2020-2022 è stato redatto:

- da Agid congiuntamente con il Dipartimento per la Trasformazione Digitale;
- avendo a riferimento gli indirizzi e gli obiettivi della Strategia per la crescita digitale 2014-2020 approvata dal Governo il 3 marzo 2015 e dalla Commissione europea il 18 ottobre 2016 nel rispetto dell'Accordo di partenariato 2014-2020;
- declinando gli elementi tecnici abilitanti definiti nel Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, approvato dal Comitato d'indirizzo di AgID il 4 febbraio 2016; - avendo a riferimento la Strategia per l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale del Paese 2025; - coinvolgendo attivamente le pubbliche amministrazioni centrali e locali con incontri periodici, tavoli di lavoro, strumenti di lavoro cooperativo, forum, iniziative di formazione/divulgazione, webinar sono stati alcune delle modalità attraverso le quali si è concretizzata tale collaborazione;";

Considerato che il PT 2020-2022:

- tiene conto dei nuovi obiettivi fissati dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione, sulla base della rilevanza strategica riconosciuta all'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese;
- individua nuove azioni per favorire lo sviluppo etico ed inclusivo di una società digitale, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale, nonché di contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici;
- garantisce la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale

Considerato che, per dare attuazione al PT 2020-2022, l'amministrazione ha approvato il Piano Triennale per l'informatica e la transizione al digitale dell'amministrazione (PTTD) per il triennio 2020-2022;

Dato atto che il PTTD 2020-2022 recepisce i contenuti del PT che costituisce uno strumento essenziale per promuovere la trasformazione digitale dell'amministrazione pubblica italiana che deve avvenire nel contesto del mercato unico europeo di beni e servizi digitali, secondo una strategia che si propone di migliorare l'accesso online ai beni e servizi in tutta Europa per i consumatori e le imprese, e creare un contesto favorevole affinché le reti e i servizi digitali possano svilupparsi per massimizzare il potenziale di crescita dell'economia digitale europea e della cittadinanza digitale;

Rilevato che il PTTD ha la medesima durata del PT (2020-2021-2022), essendo vincolato al recepimento dei relativi contenuti e scadenze, e che:

- per quanto concerne il 2020, le misure e le azioni previste nel PTTD sono relative alla verifica della attuazione dei contenuti del PT;

Dato atto che, in attuazione del PTTD, va individuato il team Open data al fine di garantire l'accesso al patrimonio informativo dell'Ente, per la conoscenza del funzionamento e dell'operato della pubblica amministrazione;

Dato atto che:

- i dati devono essere diffusi in un formato definito "aperto" (open) così da poterne garantire riutilizzo e rielaborazione
- l'articolo 50 del CAD ribadisce che i dati delle pubbliche amministrazioni sono resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento.
- e' reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente,
- tutte le attività di Open Government devono svolgersi secondo le modalità individuate dall'AgID con le relative Linee guida.

Ritenuto che il Team Open Data vada individuato come segue:

- Responsabile per la Transizione al Digitale - RTD
- Dirigente/Responsabile P.O. Informativi servizi informativi- CED
- Dirigente/Responsabile P.O. della conservazione documentale
- Tutti Dirigenti/Responsabili P.O.
- Responsabile del servizio di prevenzione della corruzione e illegalità e per la trasparenza - RPCT



**Dato atto che i compiti e le funzioni del Team Open data sono correlati alla identificazione e alla pubblicazione degli Open data in relazione a quanto disposto all'art. 50 CAD secondo cui:**

*“I dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzo, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati; restano salvi i limiti alla conoscibilità dei dati previsti dalle leggi e dai regolamenti, le norme in materia di protezione dei dati personali ed il rispetto della normativa comunitaria in materia di riutilizzo delle informazioni del settore pubblico. E che al comma 2, ribadisce che qualunque dato trattato da una pubblica amministrazione, con le esclusioni di cui all'articolo 2, comma 6, salvi i casi previsti dall'articolo 24 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, e' reso accessibile e fruibile alle altre amministrazioni quando l'utilizzazione del dato sia necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'amministrazione richiedente, senza oneri a carico di quest'ultima, salvo per la prestazione di elaborazioni aggiuntive; e' fatto comunque salvo il disposto degli articoli 43, commi 4 e 71, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.*

*2-bis. Le pubbliche amministrazioni, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, procedono all'analisi dei propri dati anche in combinazione con quelli detenuti da altri soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, fermi restando i limiti di cui al comma 1. La predetta attività si svolge secondo le modalità individuate dall'AgID con le Linee guida.*

**Rilevato il responsabile del presente procedimento è il RTD, Sig. Claudio Zago;**

**Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;**

**Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello schema di piano allegato sul sito web dell'Amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico";**

**Dato atto che il procedimento di adozione e approvazione del PTTD e il presente provvedimento, mappato dal PTTD 2022-2024 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni;**

**Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;**

**Dato atto che, sulla proposta, non dev'essere espresso, parere di regolarità contabile in quanto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'amministrazione;**

**Viste le norme di settore sull'Agenda Digitale:**

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e successive modifiche e integrazioni;
- il Piano triennale nazionale per l'Informatica redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale.;

**Visti, altresì:**

- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 del D.lgs n. 267/2000 "T.U. degli Enti Locali" che disciplina le competenze dei dirigenti;
- l'art. 1, lett. h) della l.r. 48/91, che recepisce art.51 l. 142/90;
- l'art. 107, comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

- la legge 142/90 e s.m.i. così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e s.m.i.; del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000; dell'O.R.EE.LL che richiamano la competenza della Giunta comunale a deliberare l'atto proposto;
- il DPR 445/2000 «Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa».

**Determina**

1. di individuare il Team Open data come segue:
  - Responsabile per la Transizione al Digitale - RTD
  - Dirigente/Responsabile P.O. Informativi servizi informativi- CED
  - Dirigente/Responsabile P.O. della conservazione documentale
  - Tutti Dirigenti/Responsabili P.O.
  - Responsabile del servizio di prevenzione della corruzione e illegalità e per la trasparenza - RPCT
3. di dare atto che il presente atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Amministrazione Comunale.
4. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
  - la pubblicità legale pubblicazione all'Albo Pretorio  
nonché
  - la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "Provvedimenti - Provvedimenti organi di indirizzo politico", assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

**IL Responsabile Transazione Digitale**

**Caudio Zago**

---

**VISTO DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 366 del 22/06/2022** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio **ZAGO CLAUDIO** in data **22/06/2022**

---

Non rilevante sotto il profilo contabile

## **NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 445**

Il 22/06/2022 viene pubblicata all'Albo Pretorio OnLine la Determinazione N.ro **288 del 22/06/2022** con oggetto

**Atto organizzativo di individuazione del team Open data**

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata digitalmente da **ZAGO CLAUDIO** il **22/06/2022**



# COMUNE DI NUGHEDU SANTA VITTORIA

AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA  
UFFICIO AA.GG. E CONTABILITA'  
Decreto N. 1 del 23/06/2022

**Oggetto:** NOMINA RESPONSABILE TRANSIZIONE DIGITALE

IL SINDACO

Visti:

- il Codice dell'amministrazione digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- la Circolare Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1 ottobre 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020 n. 120;
- il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2023;

Visti:

- il decreto legislativo 179/2016, in attuazione della legge 124/2015 di riforma della pubblica Amministrazione, che ha innovato in modo significativo il decreto legislativo 82/2005 (*Codice dell'Amministrazione Digitale* o CAD);

Dato atto che il nuovo CAD (ed. CAD 3.0), entrato in vigore il 14 settembre 2016, con i suoi principi generali e tecnici, in via di revisione, è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere attuabile "la transizione alla modalità operativa digitale" principio espressamente richiamato dall'art. 1, c.l lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016;

Visto, in particolare:

l'art. 17, comma 1 CAD, secondo cui *"Le pubbliche amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Al suddetto ufficio sono inoltre attribuiti i compiti relativi a:*

- a) *coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;*
- b) *indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;*
- c) *indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;*
- d) *accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;*
- e) *analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;*
- f) *cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);*
- g) *indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;*

- b) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;*
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;*
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;*
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b)";*

Dato atto che i commi 1-sexies e 1-septies dell'articolo suddetto stabiliscono che, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato:

- individuano l'ufficio per il digitale tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali;
- in assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente;
- possono esercitare le funzioni di transizione al digitale anche in forma associata;

Richiamata la deliberazione n. 54, in data 20/06/2022, con la quale è stato individuato l'Ufficio per la transizione al digitale UTD, dando atto che il Responsabile per la transizione digitale RTD va individuato nel responsabile del suddetto ufficio;

Considerato che il comma 1<sup>ter</sup> dell'articolo suddetto stabilisce che il responsabile dell'UTD è dotato di adeguate competenze:

- tecnologiche
- di informatica giuridica
- manageriali

e risponde, in riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Richiamata, altresì, la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 3 in data 1 ottobre 2018 avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

Atteso che l'RTD, svolge, tra gli altri, anche i seguenti compiti:

- a) costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) adottare i più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) predisporre del Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) predisporre una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina.

Dato atto che, per lo svolgimento dei suddetti compiti, vanno assegnati al RTD, idonei e congrui poteri di interlocuzione e controllo nei confronti della struttura organizzativa e di tutti i dipendenti che sono tenuti a garantire la necessaria collaborazione attiva;

Rilevato che, conseguentemente, l'RTD deve essere supportato da un'apposita unità organizzativa la quale, in relazione alla natura e alla dimensione dell'amministrazione, rappresentata dall'Ufficio della Transizione al Digitale UTD, come di seguito composto:

- attori interni: *Responsabile per la transizione digitale - dirigente/responsabile di posizione organizzativa dei servizi informativi - tutti gli altri dirigenti/e responsabili P.O. - Responsabile prevenzione della corruzione - ulteriori soggetti che da individuare di volta in volta ai fini dell'attuazione del processo di digitalizzazione dell'ente, per specifiche necessità permanenti o transitorie*
- attori esterni: *Consulenti servizi di supporto specialistico al RTD e all'UTD - Responsabile servizio protezione dati - Software House fornitrici dei gestionali - Società di hosting affidatarie dei portali istituzionali dell'amministrazione - Fornitori servizi cloud - cittadini e utenti*

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della Transizione al digitale (RTD), dandone comunicazione agli organi amministrativi ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa;

Ritenuto di individuare il Sig. Claudio Zago, dipendente in qualità di Responsabile Settore AA.GG. Finanziario, nominato/a con decreto n. 2 del 25.03/2019 in possesso delle competenze richieste dal comma 1-ter sopraindicato, quale RTD del Comune di Nughedu Santa Vittoria, in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 17 del Codice per l'Amministrazione Digitale;

tutto ciò premesso

#### DECRETA

1. di nominare il Sig. Claudio Zago, dipendente in qualità di Responsabile Settore AA.GG. Finanziario, Responsabile della Transizione al Digitale RTD, in possesso delle competenze richieste per rivestire tale ruolo e al quale sono affidate le funzioni e le competenze stabilite dalla legge con particolare riferimento al coordinamento e alla direzione dell' UTD;
2. di attribuire altresì all'RTD, i compiti indicati nelle premesse, correlati al ruolo e alla funzione assegnati, nonché, in ragione della trasversalità del ruolo ricoperto, le seguenti ulteriori funzioni:
  - a) il potere di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
  - b) il potere di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
  - c) il potere di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
  - d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
  - e) la competenza in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica dell'Ente, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
  - f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico (o amministrativo) che ha disposto la nomina.
3. di impartire all'RTD le seguenti iniziali direttive, ferma successiva integrazione delle stesse:
  - a. predisporre il Piano per l'informatica e per la trasformazione digitale su base triennale;
  - b. integrare nei sistemi informativi dell'amministrazione SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;
  - c. integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;

- d. avviare i progetti di transizione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO;
  - e. progettare e coordinare le iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese;
  - f. garantire una adeguata azione di accompagnamento alla transizione digitale, mediante implementazione delle iniziative di formazione e di comunicazione sul tema rivolte sia ai dipendenti sia ai cittadini e agli utenti
4. di attribuire, inoltre, all'RT i poteri di interlocuzione e di controllo indicati in premessa;
5. di comunicare copia del presente decreto:
- a) agli organi amministrativi, al Nucleo di Valutazione, al Revisore dei Conti, al DPO e ai Responsabili di Area/Settore, disponendo che l'organo esecutivo adotti le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare al Responsabile della Transizione al digitale (RTD), funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
  - b) a tutti i dipendenti invitando quest'ultimi a garantire la necessaria collaborazione proattiva all'RTD, nello svolgimento dei propri compiti, facendo presente che la violazione di tale dovere è ritenuta grave in sede di responsabilità disciplinare;
6. di dare atto che la nomina a RTD, non comporta alcun compenso aggiuntivo;
7. di dare atto che l'RTD, in conformità con la previsione normativa di cui all'art. 17, comma 1-ter, e con riferimento ai compiti assegnati, risponde direttamente all'organo di vertice politico (o amministrativo nel caso di assenza di vertice politico);
8. di disporre la registrazione dell' RTD sull'Indice delle pubbliche amministrazioni - IPA – all'indirizzo [www.indicepa.gov.it](http://www.indicepa.gov.it);
9. Di pubblicare il presente decreto:
- a) all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi
  - b) sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Provvedimenti".

Il Sindaco

NUGHEDU SANTA VITTORIA, 23/06/2022

SINDACO MURA FRANCESCO

---

Copia digitale di documento informatico firmato e prodotto ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate